PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

OCDPC 04/05/2026 N. 1189 (GU N. 170 DELL'11/05/2026)

Commissario Delegato

Per fronteggiare l'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio della regione Molise.

Presidenti delle Provincie

Sindaci dei Comuni

Presidenti dei Consorzi Industriali

Presidenti dei Consorzi di Bonifica

Azienda Speciale Regionale Molise Acque

GRIM - Gestione Risorse Idriche Molisane

Regione Molise

Direttore del Servizio di Protezione Civile

Direttore del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici

Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato

Direttore del Servizio Geologico

COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO
Protocollo Arrivo N. 6019/2026 del 02-07-2026
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

OGGETTO: OCDPC 04/5/2026 n. 1189 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia– Ricognizione dei fabbisogni disciplinata agli artt. 4 e 5.

Com'è noto, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026 (GURI n. 88 del 16/04/2026), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia.

Con detta Delibera viene stabilito, tra l'altro, che per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in rassegna, si provvede nel limite di euro 15.000.000,00 per la Regione Abruzzo, di euro 5.000.000,00 per la Regione Basilicata, di euro 20.000.000,00 per la Regione Molise e di euro 10.000.000,00 per la Regione Puglia, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha adottato l'Ordinanza n. 1189 del 04/05/2026 (GURI n. 107 dell'11/05/2026) recante: "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia*", disponendo che "*Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi di cui in premessa, i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia sono nominati Commissari delegati*".

L'Ordinanza n. 1189/2026, agli artt. 1, 2, 4 e 5, prevede puntuali attività di ricognizione suddivise sostanzialmente in due fasi ben distinte:

A. **Fase A,** disciplinata agli artt. 1 e 2, con la predisposizione del Piano degli Interventi, nel limite delle risorse disponibili stanziate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che dovrà contenere:
   1. **interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione:** interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi, nonché le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. a);
   2. **tutela della pubblica e/o privata incolumità:** interventi urgenti volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. b);
   3. **contributi per l'autonoma sistemazione**;

B. **Fase B,** disciplinata agli artt. 4 e 5, riguarderà la ricognizione dei fabbisogni ulteriori da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, come di seguito riportato:
   1. ricognizione delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, necessarie per il superamento dell'emergenza, quale eventuale integrazione alla ricognizione effettuata con la Fase A;
   2. ricognizione degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25, da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile;
   3. ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico per il ripristino, ove non ancora effettuato, delle strutture e delle infrastrutture pubbliche, di cui alla lettera e), dell'articolo 25, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, danneggiate dagli eventi calamitosi.

Con Ordinanza del sottoscritto Commissario Delegato n. 1 in data 19/05/2026, sono stati adottati criteri e procedure finalizzate alla ricognizione dei fabbisogni necessari al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata e per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, in conseguenza degli eccezionali eventi di che trattasi.

La formazione del "*Piano degli Interventi*" di cui alla Fase A è ormai completa e pronta per essere inviata al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la prevista approvazione.

Per l'attivazione della Fase B, con Ordinanza del sottoscritto Commissario Delegato n. 2 in data 29/06/2026, viene stabilito che la ricognizione dei fabbisogni disciplinata agli artt. 4 e 5 dell'OCDPC 1189/2026, da completarsi entro le date previste nella stessa OCDPC n. 1189/2026 – dovrà svolgersi mediante le procedure di cui alla propria precedente Ordinanza n. 1 del 19/05/2026, come di seguito riportato:

- Per la "*ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio privato e la ricognizione dei fabbisogni relativi alle attività economiche e produttive*" (art. 4 dell'OCDPC 1189/2026 ed art. 25, c.2, lett. c) ed e) del D. Lgs 1/2018), i soggetti privati interessati, **a partire dal giorno 06/07/2026 e fino alle ore 23:59 del 26/07/2026**, ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA, potranno compilare e trasmettere i seguenti Modelli:

  a) il Modello B1 per la ricognizione dei danni subiti su immobili privati e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione (D. Lgs 1/2018 art. 25, c.2, lett. c ed e). Modello al link: https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-b1;

  b) il Modello C1 per la ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive (D. Lgs 1/2018 art. 25, c.2, lett. c ed e). Modello al link: https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-c1.

- Per la "*ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate*" (artt. 4 e 5 dell'OCDPC 1189/2026 ed art. 25, c.2, lett. d) ed e) del D. Lgs 1/2018), le Amministrazioni

COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO
Protocollo Arrivo N. 6019/2026 del 02-07-2026
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

competenti sui singoli beni, **a partire dal giorno 06/07/2026 e fino alle ore 23:59 del 26/07/2026**, ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA, sulla base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa, potranno compilare e trasmettere le seguenti Schede:

a) D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. d) e art. 4 dell'OCDPC n. 1189/2026 "*Interventi urgenti, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti*". Per singolo intervento. Scheda al link:
https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-scheda-interventi-urgenti-rischio-residuo;

Con detta Scheda potranno essere segnalate anche situazioni per il completamento di interventi di cui alla Fase A.

b) D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. e) e art. 5 dell'OCDPC n. 1189/2026 "*Ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché dei danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la OCDPC n. 1189/2026 o altra ordinanza*". Per singolo intervento, Scheda al link:
https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-A.

Con detta Scheda potranno essere segnalate anche situazioni per il completamento di interventi di cui alla Fase A.

Per accedere alla piattaforma e presentare le domande, gli interessati devono utilizzare un'identità digitale conforme, come lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o la CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Le domande potranno essere presentate da:
- Per gli immobili privati:
  dal proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario). Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini. Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo;

- Per le attività economiche e produttive (con esclusione delle attività agricole e zootecniche):
  dal legale rappresentante/titolare dell'attività;

- Per le pubbliche amministrazioni:
  dal Rappresentante dell'Amministrazione competente.

Tenuto conto che le attività ricognitive in argomento sono rivolte anche a valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi, codesti Enti sono tenuti a pubblicare appositi avvisi e promuovere le procedure tramite i propri canali di comunicazione istituzionale, assicurandone la massima diffusione.

Le suddette attività di ricognizione, disciplinate agli artt. 4 e 5 dell'OCDPC n. 1189/2026 sono finalizzate alla individuazione dei fabbisogni ulteriori, rispetto al Piano degli Interventi di cui alla Fase A, da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1.

Si precisa che la presente ricognizione dei danni, ai sensi degli artt. 4, comma 6 e 5 dell'OCDPC n. 1189/2026, non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti.

Si informa che per chiarimenti in merito alla compilazione delle suddette schede è possibile contattare in orario d'ufficio il geom. Consiglio Mario al n. 0874 429084, mentre per problematiche relative alla procedura informatica è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00 e il sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00

COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO
Protocollo Arrivo N. 6019/2026 del 02-07-2026
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

il servizio di Call Center dedicato all'assistenza, contattando il servizio da telefono fisso al numero 0874 1866000.

Si comunica, inoltre, che per informazioni in merito è stato attivato il Portale regionale per la gestione dell'Emergenza raggiungibile al link: https://emergenza2026.regione.molise.it/

Si allega alla presente l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 29/06/2026.

Il Commissario Delegato
Ing. Francesco Roberti
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82 del 7.3.2005, art. 24

COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO
Protocollo Arrivo N. 6019/2026 del 02-07-2026
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente